

Mutua Auto Gestione

Cooperativa Mag2 Finance - Via Angera 3 - 20125 Milano - tel. 02/66.96.355 fax 02/66.97.728
 posta elettronica: magfin@tiscali.it - sito internet: www.mag2.it

INVESTIRE, ADATTARE, INVENTARE: sono tre nostre colonne

Eccoci alla fine di un altro anno, come sempre intenso e in costante sviluppo ed evoluzione. Del resto è nel nostro DNA la volontà di aggiornarci costantemente di fronte a una realtà che cambia quotidianamente e fa nascere nuove esigenze a cui bisogna cercare di dare risposte spesso innovative, frutto di invenzioni e adattamenti. Per rendere davvero possibile il diritto al credito per tutti, infatti, è necessario sempre studiare le modalità migliori per ogni situazione inventandone di nuove o aggiornando, quando serve, quelle che già sviluppiamo. Tutto ciò fa parte della nostra storia: abbiamo sempre investito, abbiamo sempre guardato avanti, a volte forse troppo e qualcuno non ha subito compreso.

Abbiamo, ad esempio, costituito e investito in Agemi, la nostra società di servizio, consulenza all'impresa e valutazione finanziaria, che sta solo ora cominciando a dare dei frutti dopo un buon avvio (1999), un momento di difficoltà (2001/2002) e ora finalmente con ottime prospettive per il 2004.

Abbiamo investito nella nuova rivista "Valori", spinti dal desiderio di partecipare, con Banca Etica e altre realtà sociali, a un progetto editoriale che ci vedeva protagonisti e attraverso il quale poter anche trasmettere nostre idee e progetti. Non sta andando bene e in altra parte di questo bollettino lo spieghiamo meglio, ma non abbiamo perso la speranza di recuperarne le potenzialità ancora inesprese.

Stiamo investendo molto in relazioni e contatti: dal Patto per la Pace e la Solidarietà alle reti di Economia Solidale (RES), dall'ARCI alla Rete di Lilliput: qui non tanto con denaro ma con impegno di energie e persone, tra le quali alcuni soci che dedicano del tempo volontario. E' in questo modo che vogliamo manifestare la nostra precisa volontà di mantenere forti relazioni e contatti col mondo che ci interessa, per il quale noi di fatto "siamo" uno strumento di servizio e di sostegno.

Tutte queste cose ve le raccontiamo coi bollettini o negli incontri programmati, spesso solo a pezzi, anche se si rintraccia sempre qualcosa dal nostro sito internet. Qualcuno che mantiene contatti diretti ne sa di più, altri di meno; certamente però tutto è discusso in Consiglio, la cui unica volontà è realizzare pienamente il nostro progetto sia sul piano operativo che nel rispetto di valori e filosofia.

Con questa scelta chiara di essere in mezzo ai problemi, alle situazioni, alla realtà, mi pare abbastanza naturale che ci imbattiamo costantemente in possibili percorsi innovativi che procurano grandi discussioni in Consiglio, sempre benvenute quando sono serene e prive di pregiudizi, perché permettono di scegliere e crescere con coerenza. Ciò che più ci preme è non mettere mai in gioco i nostri principi e valori, ma ciò comunque comporta da una parte accettare nuove sfide per verificare cosa e come è possibile procedere sempre meglio sul piano operativo allargando visione e prospettive, dall'altra, conseguente, prendersi inevitabili rischi, che vanno assunti con piena consapevolezza.

Da qualche anno, ad esempio, diciamo che il nostro ambito operativo non può più essere ristretto al solo non profit, pur se verso di esso manteniamo un maggior interesse, ma "più che alla forma dobbiamo dar peso alla sostanza", quindi pensare anche al profit purché sia realizzato nel rispetto dei principi etici che sono alla base nostra e dell'economia sociale e solidale, compresa la modalità di distribuzione degli utili. Del resto la scelta del microcredito e dunque del singolo individuo con la propria ditta va logicamente in questa direzione.

Proseguendo in questa direzione, quando ci è recentemente capitato di trovare uno spazio splendido e ben attrezzato, è balenata l'idea di trasferirci là non solo con le nostre Mag 2 e Agemi, ma anche con altre realtà dell'economia profit e non profit per realizzare anche fisicamente un luogo che mostrasse quella globalità di approccio tecnico, etico, sociale ed imprenditoriale, che noi perseguiamo per lo sviluppo dell'impresa e la creazione di lavoro eticamente orientata.

Caldissima discussione in Consiglio, ma l'opportunità è capitata troppo presto, senza un adeguato periodo di riflessione e dunque è stata abbandonata.

Ciò però lascia aperta tutta la discussione: l'idea di una collaborazione profit/non profit è già realtà da tempo per noi, si tratta di vedere come meglio svilupparla e ampliarla. Pensiamo perciò di portarla a una discussione più capillare con voi in vari incontri di comprensorio che abbiamo in mente di organizzare il prossimo anno prima dell'assemblea, insieme ad altri argomenti.

Dato il periodo non vogliamo concludere senza rivolgere **a tutti i migliori auguri di buone feste e di un ottimo anno 2004.**

Giovanni Acquati (Presidente di Mag2 Finance)

I numeri di Mag 2 Finance al 30/11/2003

Numero soci:	1069
Totale Capitale Sociale sottoscritto:	Euro 2.712.259,74
Totale finanziamenti effettuati:	Euro 1.820.027,16
	dei quali Euro 76.825,44 per rimborsi delle quote ai soci

**CONTINUATE A INVESTIRE IN MAG2, AUMENTANDO LE VOSTRE QUOTE!
POTETE FARLO...**

venendo in sede a Milano, in Via Angera 3 (ingresso anche da Via Belgirate 15)
oppure

comunicando alla vostra banca una disposizione di bonifico bancario
a favore di Mag2 Finance srl

su uno dei seguenti conti correnti bancari:

Banca Popolare Etica di Padova - c/c 23 - ABI 5018 CAB 12100

Banca Popolare di Milano - ag. 350 di Milano - c/c 1224 - ABI 5584 CAB 01661

oppure

effettuando versamenti sul conto corrente postale n° 34043208
intestato a Mag2 Finance srl

CAUSALE DEL VERSAMENTO: AUMENTO QUOTA

CARISSIMI SOCI, NEGLI ULTIMI MESI AVETE TROVATO QUI UNO SPAZIO PROMOZIONALE DEDICATO ALLA RIVISTA "VALORI" E ALLA CAMPAGNA DI ABBONAMENTI CHE ABBIAMO AVVIATO PER SOSTENERLA.

RITENIAMO DOVEROSO ORA RIPIANTARE, PROPRIO QUI, L'EDITORIALE PUBBLICATO CON IL NUMERO DI NOVEMBRE/DICEMBRE DELLA RIVISTA:

"Fare informazione costa. Costa denaro, tempo, risorse. Specialmente nel mondo di oggi dove l'informazione è in mano a pochi oligopoli e dove chi si impegna per una cultura libera e indipendente viene fatto oggetto di pesanti attacchi.

L'UNDP, il Rapporto sullo sviluppo umano delle Nazioni Unite, fornisce dati impressionanti sulla proprietà privata dei mezzi di comunicazione: il problema non riguarda solo l'Italia, in Gran Bretagna quattro società detengono l'85% dei quotidiani, in Usa sei società controllano la quasi totalità dei mezzi d'informazione.

Eppure mai come in questo momento storico è indispensabile fare della buona informazione: descrivere e spiegare i problemi del mondo senza farsi intrappolare dagli ideologismi, senza farsi prendere la mano dalla faziosità.

I cittadini, i risparmiatori, i responsabili delle realtà organizzate hanno bisogno di sapere e di capire.

Questo nostro mensile ha questo obiettivo: informare in modo chiaro, indipendente, completo; offrire ai lettori uno strumento per rafforzare non solo la loro conoscenza, ma anche il loro impegno.

Un obiettivo troppo ambizioso forse, che però riteniamo imprescindibile.

Proprio per questo la nostra Cooperativa ha bisogno di un rafforzamento economico ed organizzativo che ci obbliga ad una scelta sofferta, ma necessaria: sospendere per qualche mese la pubblicazione di Valori.

Gli abbonamenti già sottoscritti (nuovi o rinnovati) non andranno persi, ma saranno "congelati" in attesa della ripresa.

Vi lasciamo nelle mani un ottimo numero: contiene un dossier sulla privatizzazione della vita, interviste a personaggi di spicco come Sebastiao Salgado e Vandana Shiva, notizie utili sugli avvenimenti di cui troppo poco si sa.

Riprenderemo appena possibile, comunicando agli abbonati per tempo ogni ulteriore decisione.

Ringraziamo la Redazione e tutti coloro che hanno contribuito, con entusiasmo e dedizione, alla realizzazione di Valori.

Ringraziamo tutti i lettori per la fiducia ed il sostegno che ci hanno accordato e ci vorranno accordare.

A presto!

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Editoriale Etica.

ALCUNI DEGLI ABBONAMENTI REGALATI DA MAG2 AI SOCI SONO STATI AVVIATI E SONO SCADUTI NEI MESI SCORSI; ALTRI SONO STATI ATTIVATI DA POCO E SAREBBERO TUTTORA IN CORSO O AVREBBERO DOVUTO AVERE INIZIO NEL MESE DI DICEMBRE E NEI PRIMI MESI DEL 2003, MA RIMANGONO "SOSPESI", IN ATTESA DI NUOVI SVILUPPI.

SIAMO SPIACENTI CHE LE ASPETTATIVE DI ALCUNI DI VOI SIANO ANDATE TEMPORANEAMENTE DELUSE E CI RISERVIAMO DI DARVI INDICAZIONI PIÙ PRECISE NEI PROSSIMI MESI.

CON IL CAPITALE SOCIALE NEGLI ULTIMI MESI ABBIAMO FINANZIATO...

La Signora P. T. (di Delebio - SO) - Importo del finanziamento: Euro 2.500,00

La Signora T. ha, recentemente, realizzato un progetto imprenditoriale: l'apertura di un "baby parking" a Nuova Olonio, frazione di Dubino, denominato "La tartaruga blu".

"La tartaruga blu" esprime la scelta di fornire ai bambini spazi di tempo libero, che possono offrire occasioni di particolare benessere in un ambiente accogliente e attento ai bisogni dell'infanzia attraverso il gioco e altre attività educative.

Il finanziamento è stato chiesto e concesso per coprire le prime spese sostenute per l'avviamento dell'attività.



Associazione Fondo per la Terra Onlus (di Castiglione Olona - VA) - Importo del finanziamento: Euro 15.000,00

L'attività di Fondo per la Terra Onlus consiste nel promuovere la conservazione della biodiversità e nel valorizzare le

risorse naturali attraverso studi, ricerche, formazione di specialisti, diffusione della conoscenza e corretta fruizione delle risorse, educazione, formazione e turismo ambientale, promozione di nuove forme di gestione nell'ambito dello sviluppo economico delle popolazioni locali, invio e coinvolgimento di volontari in Italia e all'estero.

L'associazione era già stata finanziata alla fine del 2001.



Questo secondo finanziamento è stato chiesto per far fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Il Signor C.C. D. De S. (di Milano) - Importo del finanziamento: Euro 2.500,00

Il Signor C. D.S., cittadino cingalese che risiede e lavora a Milano, ci è stato segnalato dal **Servizio Siloe*** della Caritas Ambrosiana.

Persona seria e affidabile, dedicata con impegno al suo lavoro, ha chiesto il finanziamento per permettere alla sua famiglia, che vive in Sri Lanka, di anticipare la somma di denaro necessaria all'acquisto di un appartamento.

Cooperativa sociale Ecolab a r. l. (di Milano) - Importi dei due finanziamenti: Euro 4.613,09 + Euro 31.386,91

"Eco-Lab" è una cooperativa sociale che opera a Milano, all'interno della Casa Circondariale di San Vittore, svolgendo attività di produzione, nel settore della piccola pelletteria, basata sull'uso di materiali e lavorazioni ecologici (tessuti organici, pelli a concia vegetale, colle naturali,...).

Il progetto è finalizzato alla creazione di una struttura operativa interna alle case circondariali, quella di San Vittore in particolare, per lo svolgimento di attività di rieducazione e recupero della popolazione carceraria.

Nel 2001 erano stati erogati 12 microcrediti ai soci della Cooperativa (per la maggior parte detenuti): L. 5.000.000 a persona, confluiti nel capitale della Società.

I nuovi finanziamenti sono serviti ad anticipare liquidità alla Cooperativa, a fronte di imminenti guadagni derivanti da due grosse forniture di prodotti.

La Signora I. L. (della provincia di Milano) - Importo del finanziamento: Euro 1000,00

Una cooperativa sociale nostra socia, con la quale esiste un rapporto di collaborazione, ha avanzato richiesta di un piccolo finanziamento per un suo dipendente.

Il finanziamento, intestato alla moglie di quest'ultimo, la Signora I. L., è stato motivato dalla necessità di sostenere urgenti spese mediche in seguito al coinvolgimento del figlio in un incidente stradale.

Circolo Arci S'Agapò (di Milano) - Importo del finanziamento: Euro 15.000,00

Il Circolo Arci S'Agapò, il secondo di Milano per numero di iscritti, ha per scopo lo svolgimento di attività culturali, formative, informative, creative, ricreative e turistiche.

Gestisce un locale a Milano, in via Lodovico il Moro (nella fotografia, la sala spettacoli). Si tratta di un bar/caffè nel quale vengono organizzate serate a tema: cabaret, teatro, musica d'autore, danze, spettacoli culturali ed etnici, corsi teatrali e di lingue straniere, mostre.

La richiesta di credito è stata motivata dalla volontà del Circolo di estinguere un finanziamento già in essere con un istituto bancario.

Il Signor R. S. (della provincia di Como) - Importo del finanziamento: Euro 450,00

Anche il Signor R. S. è giunto a noi grazie al **Servizio Siloe*** della Caritas Ambrosiana.

Il microcredito a lui destinato gli ha consentito di sanare una situazione debitoria, temporanea, ma impegnativa, nei confronti del proprietario dell'alloggio in cui abita con la propria famiglia.



*Il servizio, attivo dal maggio '97, è stato istituito dalla Diocesi di Milano in una stretta collaborazione tra la Caritas Ambrosiana e l'Ufficio per la Vita Sociale e il Lavoro. Tra le varie funzioni secondo le quali il Servizio si articola vi è anche quella di valutazione ed eventuale erogazione di interventi economici.

In relazione a quest'ultima funzione, il Servizio SILOE effettua donazioni a persone bisognose, non eroga direttamente finanziamenti.

Quando le persone che contattano il Servizio si dimostrano in grado di restituire un eventuale prestito, gli operatori le segnalano ad Agemi S.p.A. e Mag2 Finance quali potenziali destinatari di microfinanziamenti.

Usa e riusa per uno sviluppo sostenibile – di Elio Ferrante

La proposta. Creare un'associazione per consumi collettivi e per "ridare la vita" a oggetti meccanici e tecnologici obsoleti: dal vecchio apparecchio radio al "penultimo" modello di computer.

Con l'attuale modello di sviluppo, da molti studiosi oggi considerato insostenibile, si produce all'insegna dell'*USA & GETTA*.

Gli oggetti sono volutamente pensati per non avere convenienza a ripararli quando si guastano. E se capita un "cliente irriducibile", gli si dice che i pezzi di ricambio non si trovano.

Addirittura, purtroppo, succede anche che un prodotto, ormai superato dall'emissione sul mercato di un nuovo e più "affascinante" modello, non venga neanche usato!

Per cui, anziché passare dall'usa e getta all'Usa e Riusa, si passa dall'usa e getta al **non** usa e getta!

La proposta è, quindi, quella di trovare pensionati e non (per esempio, volontari che desiderano spendere così il loro tempo libero), che sappiano riparare oggetti che nessuno oggi ripara più, per dare anche un significativo e piccolo contributo ad affrontare la crisi ambientale (si pensi, per esempio, al problema dei rifiuti), per passare dall'attuale modello di consumo dell'usa e getta a un modello di consumo, etico e responsabile, dell'Usa e Riusa.

Chi è interessato a questo ambizioso progetto può rivolgersi al sottoscritto che, in coerenza con i suoi scritti (un saggio ecologico, un romanzo del futuro e un libro di poesie) e il suo pensiero, offre libri vecchi (salvati e spesso "restaurati") in occasione dei vari "mercatini dell'usato" che oggi, significativamente, vengono organizzati alla domenica e al sabato anche da molti paesi del hinterland milanese.

Vi invito, quindi, a venirmi a trovare nei seguenti mercatini.

1 ^A domenica del mese	Corbetta (Magenta) - MI
2 ^A " "	Abbiategrosso - MI
3 ^A " "	Gaggiano - MI
4 ^A " "	Robecco sul Naviglio - MI
5 ^A " eventuale	S. Genesio ed Uniti (Pavia)
2° e 4° sabato del mese	presso il Bazar dell'Abbigliamento di Noviglio (Binasco - MI)

Un fraterno saluto da Elio F. Vi aspetto.

(Per prendere contatto con Elio Ferrante, potete telefonare o scrivere a Mag2: 02/6696355 – magfin@tiscali.it)

Quella seconda "S" nei G.A.S.S. (gruppi di acquisto solidali e SOBRI) – Parte I - di Sergio Introini

È innegabile che qui sta "il cuore, il centro" di un futuro eco-sostenibile e di una PACE PREVENTIVA. Si dà per scontato che la tecnologia possa da sola risolvere tutti i problemi, mentre l'eco-sostenibilità necessita inevitabilmente anche della sobrietà. È importante conoscere le molteplici motivazioni delle precedenti affermazioni.

È ovvio che sono esattamente l'opposto di ciò che ci viene proposto, ossia consumare sempre di più.

Tre sono le piste di riflessione che spesso si intersecano:

1. Ben-essere, armonia, felicità, serenità personale;
2. rispetto della natura;
3. promozione della pace e dignità personale.

BEN-ESSERE, ARMONIA, FELICITÀ, SERENITÀ PERSONALE

Dalle statistiche più recenti emerge che la società della quantità è sommersa, con percentuali vicine al 50% e sempre in crescita, da obesità, ansie, insoddisfazioni, depressioni, stress, frenesie, rincorse, frustrazioni.

Autorevoli studi indicano che questi problemi sono da attribuirsi principalmente alla cosiddetta mancanza di tempo; il tempo manca perché si hanno troppi beni materiali.

Posto che tutti abbiamo 24 ore e quindi il tempo a nessuno manca, occorre verificare come viene usato.

Negli acquisti spesso occorre sfogliare cataloghi, andare a verificare, comporre discussioni casalinghe, comprare, trovarvi un posto, aggiustare quando è possibile, altrimenti riprende il carosello.

Circa diecimila oggetti oggi abbiamo, poche centinaia non molto tempo fa. Allora la felicità, l'armonia, la serenità sono date dall'accoglienza del LIMITE, dalla non frenesia dell'averne di più, e quindi occorre passare dal "benessere - quantità" al "ben-essere - qualità", dal "consumismo - quantità", alla "sobrietà felice - qualità".

Ad esempio, mediamente occorrono tre mesi di lavoro per avere un'automobile, calcolando nell'arco della sua vita tutti i vari costi, con il risultato di diminuire il tempo libero.

La liberazione dei tempi di vita dati dalla sobrietà è dunque la formula per essere felici:

- a) tempi per sé, per meditare, pregare, leggere, giocare, per esercitare il tanto apprezzato "otium" romano, da non leggersi come "fannulloneria" disprezzata;
- b) tempi per le relazioni con la natura, fatti di silenzi, di ricerca di simbiosi, di calma;

c) tempi per i figli; dalle ultime indagini emerge che i figli si lamentano perché uno dei genitori è sempre stressato e l'altro non arriva mai a casa, magari per lavorare per il superfluo;

d) tempi per le relazioni amicali, non da "mordi e fuggi", per maggiori partecipazioni sociali, politiche, culturali;

e) tempi per il proprio partner, visto che anche la sessualità applicata è in preoccupante decadenza.

È opportuno che ogni prodotto analizzato dai **GASS** passi al vaglio della sobrietà ed eventualmente non venga acquistato.

Occorrerà attenzione, anche singolarmente, a status symbol, oggetti firmati, mode, saldi, 3x2, sconti, trasporti, divertimenti, turismo, usa-e-getta, salute, tecnologia casalinga, risparmio etico, durata dei beni, banche del tempo, alimentazione con prodotti locali e stagionali, combinazioni alimentari, crudismo, germogli, vegetarianesimo, ecc....

Si è in grado di indicarvi tantissimi prodotti inutili o dannosi che però appaiono, senza queste ed altre riflessioni, "normali" o addirittura indispensabili.

Fonti principali

Invito alla sobrietà felice, E.M.I.

Manuale pratico di ecologia quotidiana, Mondadori

Futuro sostenibile, E.M.I.